

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

questa mattina, alle ore 10, nella comunità “Giacomo Alberione” di Albano, il Padre misericordioso ha stretto a sé in un abbraccio d’amore, la nostra sorella

**PROFAZI Sr LAURINA (LAURA)
nata a Gradoli (Viterbo), il 13 agosto 1924**

Da tre giorni era come assopita. Ieri sera si è risvegliata, tranquilla e serena: ha aperto gli occhi, non ha parlato ma è apparsa totalmente rappacificata e oggi, si è spenta dolcemente nel Signore.

Sr Laurina entrò in Congregazione nella casa di Roma, il 30 maggio 1942. Dopo circa un anno di formazione, nel 1943 venne trasferita a Como per dedicarsi alla “propaganda” e nel 1945 iniziava ad Alba, il noviziato, concluso con la prima professione, il 29 giugno 1946. Venne poi inviata per la diffusione a Udine, Aosta, Crema e, dopo la professione perpetua emessa a Roma, proseguì a percorrere le strade, a entrare in ogni famiglia con le borse colme di libri, nella diocesi di Piacenza. Per qualche anno prestò servizio nella portineria di Roma, “Divina Provvidenza” e, in seguito, nella casa “Divin Maestro”. Dal 1964 al 1967 fu pure librerista a Genova. L’obbedienza le chiese poi successivi trasferimenti a Rimini, Alba, Grosseto, sempre impegnata nei servizi vari alla comunità.

Trascorse poi oltre venticinque anni nella casa provinciale di Via Vivanti dov’era una presenza precisa, puntuale, fervorosa. Nel lavoro della lavanderia e di riordino del refettorio, era attenta e delicata, sempre desiderosa di fare ogni cosa bene, per la gioia di tutte. Era molto socievole, amava la compagnia e si fermava volentieri a chiacchierare con le sorelle che incontrava nei corridoi o a tavola.

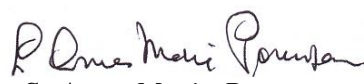
Nell’anno 2009, venne trasferita ad Albano, dapprima nella casa “Tecla Merlo” e poi in quella “Giacomo Alberione”: anche qui si è distinta per la dolcezza e la riconoscenza per ogni servizio che le veniva prestato. Da quando ha dovuto far uso della carrozzella, Sr Laurina si è distaccata da tutto, era sincera e libera, semplice e allegra. Sapeva voler bene e aveva molto rispetto per le superiori.

Da tempo soffriva di una paralisi che andava invadendo tutto il suo organismo. In questi ultimi giorni sembrava assente, ma era molto sensibile e comprendeva benissimo il linguaggio dell’amore e dell’affetto.

La vita di questa cara sorella è stata segnata da un’esperienza forte di contatto con il male dal quale è stata poi completamente liberata, come lei stessa confidava, anche per la preghiera di intercessione di Sr Erminia Brunetti. In uno scritto autografo, Sr Laurina rivelava di aver provato le sofferenze delle anime che si trovano in purgatorio ed esprimeva la riconoscenza per quanti l’avevano aiutata in quel difficile periodo della sua vita: sacerdoti, superiore e sorelle sempre comprensive e buone.

In questo giubileo della Misericordia, pensiamo che Sr Laurina, completamente liberata e resa bella dallo sguardo benedicente del Padre, sia stata introdotta in quell’intimità che ha sempre ardentemente cercato. Alla sua preghiera affidiamo le persone che vivono particolari sofferenze nello spirito perché siano guidate sulla via della vita.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 25 febbraio 2016.